



**Ernesto Belisario** avvocato, specializzato in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione. Per professione e per passione, si occupa di diritto amministrativo e delle nuove tecnologie; nel corso degli ultimi anni, ha approfondito i profili giuridici dell'e-government, open data e dell'open government. Le materie che pratica nell'attività forense sono le stesse che insegna in numerosi Master e corsi in giro per l'Italia e sulle quali scrive per testate cartacee e digitali. Oltre a tenere un blog, è impegnato in alcune importanti esperienze associative (Associazione Italiana per l'Open Government, Agorà Digitale e Istituto per le Politiche dell'Innovazione) ed è componente della Commissione degli Utenti dell'Informazione Statistica costituita presso l'Istat.



**Giancarlo Bruno** ricercatore presso l'Istat, ha lavorato anche presso l'ISAE ed Eurostat. Si è laureato in Scienze politiche e ha conseguito un dottorato di ricerca in Econometria presso l'università di Roma "Tor Vergata". Ha insegnato per alcuni anni statistica economica presso la LUMSA. Esperto di analisi delle serie storiche, ha pubblicato vari articoli sulla stagionalizzazione, l'analisi del ciclo economico e le previsioni.



**Stefano De Francisci** lavora in Istat dal 1994. Dal 2008 a fine 2011 ha diretto il servizio "Gestione e analisi integrata dell'output" e attualmente dirige il servizio "Regolazione e sviluppo delle tecnologie IT". È stato docente a contratto dal 2004 al 2009 presso l'Università di Roma "Sapienza", dove si è laureato in Scienze Statistiche (1979) e specializzato in Ricerca Operativa e strategie decisionali (1992). Ha tenuto numerose docenze in Master di primo e secondo livello (dal 2003 a oggi). Attualmente si occupa anche di nuove tecnologie di visualizzazione dell'informazione in campo statistico.



**Marco Montanari** sviluppatore di applicazioni web e mobile presso i Laboratori Guglielmo Marconi, è da sempre appassionato di gestione dei dati e di rappresentazione della conoscenza. Laureato in Ingegneria Informatica all'Università di Bologna, dove ha approfondito proprio le tematiche della rappresentazione nell'ambito dell'intelligenza artificiale. Inoltre, l'interesse verso la rappresentazione della complessità lo ha portato ad avvicinarsi ai mondi della cartografia digitale e degli Open Data. Inoltre è da sempre attivo nell'ambito della divulgazione tecnologica e dell'insegnamento delle tecnologie informatiche.



**Manuela Murgia** dal 2000 ricercatrice presso l'Istat. Si occupa di metodi e tecniche per il disegno del questionario di indagine, tema per il quale è stata anche docente in numerosi corsi Istat. Precedentemente ha lavorato come ricercatrice presso la Metron R&C, una società privata di ricerche di mercato, occupandosi della definizione, realizzazione e analisi dei risultati di progetti di ricerca.



**Maurizio Napolitano** è della Fondazione Bruno Kessler (Centro di Ricerca della Provincia Autonoma di Trento). Si interessa di software libero / open source, social media, costruzione di conoscenza condivisa (ad esempio Wikipedia, e Open Street Map), sistemi informativi geografici e open data. Lavora a diversi progetti a diretto contatto con la pubblica amministrazione (open data, software open source, social network, voto elettronico, ecc.). È anche molto coinvolto con le comunità e associazioni italiane attive su questioni legate ai suoi interessi. Da maggio 2011 è uno degli ambasciatori di Open Knowledge Foundation.



**Guido Romeo** è science editor di Wired. All'interno di Fondazione [←ahref](#) coordina il progetto iData per lo sviluppo del data journalism. Ha collaborato con Propublica e nel 2009 gli è stato assegnato il Premio Voltolino, che in Italia è il premio giornalistico più prestigioso per la divulgazione scientifica. Per Nòva24, l'inserito di scienza e tecnologia del Sole 24 Ore, fino al 2010 si è occupato di Le città illuminate, una serie di ricerche, inchieste e conferenze, sui territori ed i centri urbani che investono in innovazione, creatività e sostenibilità.



**Monica Scannapieco** lavora nella Direzione Centrale per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), dove si occupa di sistemi di data warehousing, architetture per la standardizzazione e l'industrializzazione dei processi statistici, Linked Data e Big Data.. Ha conseguito una laurea con lode (2000) ed un dottorato in Ingegneria Informatica (2004) presso SAPIENZA - Università di Roma. Come tematiche di ricerca si è occupata di qualità e integrazione dei dati, sistemi informativi cooperativi, modelli e linguaggi basati su XML, metodi e tecniche privacy-preserving nella condivisione dei dati.



**Valerio Tiberi** è responsabile del Centro diffusione dati e dell'Istat Contact Centre di Roma, da molti anni si occupa dei rapporti con l'utenza e del trattamento delle richieste di dati ed informazioni metodologiche relative alle statistiche ufficiali europee e nazionali. Il suo percorso professionale in materia di diffusione è caratterizzato da una lunga collaborazione con Eurostat, l'ufficio di statistica dell'Unione europea, di cui gestisce lo sportello al pubblico, l'European Statistical Data Support (Esds). Ha coordinato progetti e gruppi di lavoro, volti a fornire agli utenti canali innovativi di accesso ai servizi Istat, principalmente in modalità autogestita per via telematica.



**Elisabetta Tola** è giornalista e comunicatrice scientifica. È Ph.D. in microbiologia e ha un Master in Comunicazione della scienza alla Sissa di Trieste. Insegna comunicazione scientifica, multimedia, radiofonia e, da un anno, data journalism in diverse scuole di giornalismo e comunicazione. Ha fondato l'agenzia di comunicazione scientifica formicablu, con sede a Bologna e Roma, e coordina progetti che sperimentano strumenti e linguaggi cross mediali per la comunicazione tra scienziati, gruppi di interesse e la società civile. Dal 2005 è una delle voci del quotidiano di scienza Radio 3 Scienza di Radio 3. Nel 2010 si è dedicata alla comunicazione del rischio sismico e ha prodotto la docu-fiction Non chiamarmi Terremoto. Attualmente è coinvolta in progetti sul giornalismo scientifico data driven e sulla comunicazione della agro-biodiversità.



**Anna Maria Tononi** laureata in Scienze politiche, con specializzazione in Scienza della comunicazione, lavora dal 1983 presso l'ufficio stampa dell'Istat, di cui è responsabile. Il percorso professionale prevalentemente interno all'ufficio stampa le ha permesso di acquisire una conoscenza estremamente approfondita del mondo dei media oltre che della statistica ufficiale. Ha partecipato a progetti internazionali in campo statistico nel ruolo di docente ed esperto di comunicazione. Cura la realizzazione di pubblicazioni, pagine web e opuscoli dedicati a pubblici non specialisti.